

Comune di MORUZZO

(Provincia di UDINE)

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

AVENTE FUNZIONE DI

PIANO DELLA PRESTAZIONE 2021

(articolo 39 della Legge Regionale 9 dicembre 2016 numero 18)

1. PREMESSA

L'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che:

- a) compete alla Giunta Comunale deliberare, in coerenza con il Bilancio di Previsione il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche di cassa, e che in tale documento sono individuati gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,
- b) Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario,
- c) l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti,
- d) il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo D.Lgs. 267 e il piano della performance (Piano della prestazione), sono unificati organicamente nel PEG.

I successivi articoli 174 e 197, prevedono che:

- a) il piano esecutivo di gestione (PEG) è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- b) tra le fasi obbligatorie in cui si articola il controllo di gestione, è prevista la predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG);

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il novellato art. 5 del D.Lgs. 150/2009 prevede che, nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente. In tal senso gli obiettivi indicati nel presente Piano per le funzioni che sono gestite in forma associata costituiscono indicazione per la definizione unitaria degli stessi da parte dei soggetti interessati (Comunità collinare o Comune Capofila a seconda della tipologia).

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Capo V (artt. 38-42) della L.R. 9 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

Tale disciplina regionale, per quanto qui interessa, prevede:

- la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa,
- l'adozione da parte delle Amministrazioni, di un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- le caratteristiche degli obiettivi (che devono essere definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione, riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, controllabili e misurabili in termini oggettivi e chiari (tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili), tendere alla realizzazione di miglioramenti delle prestazioni anche laddove gli obiettivi riguardino attività ordinaria

2. Presentazione del Piano

2.1 Introduzione

Il presente documento ha struttura e contenuti di Piano Esecutivo di Gestione, Piano delle Prestazioni.

Con il presente documento programmatico il Comune di Moruzzo individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione;
- ✓ gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Sono inoltre riportate le risorse finanziarie assegnate ai responsabili nelle modalità previste dall'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ Bilancio
- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

2.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

2.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo della Performance

Nell'anno 2019 si sono tenute le elezioni amministrative. Il sindaco e la relativa lista che hanno ottenuto la maggioranza dei seggi nel Consiglio Comunale hanno presentato, ai sensi di quanto dispone l'art. 46 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 27 dd. 13.06.2019.

Nel 2021, con deliberazioni n. 10 e 11 del 25.03.2021, il Comune di Moruzzo ha approvato, rispettivamente il DUPs e il Bilancio di Previsione 2021-2023.

La Giunta comunale con delibera n. 80 del 05.07.2012 ha approvato il sistema permanente di valutazione della prestazione dei dipendenti. Tale sistema, per altro in fase di ridefinizione, è sostanzialmente aderente a quanto disposto dalla L.R. 18/2016.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento (comunque tendenti al miglioramento delle prestazioni anche qualora siano riferibili ad attività ordinaria)
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza

Entro il 30 settembre 2021 verrà effettuata la verifica intermedia circa lo stato di attuazione del piano

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

3. Identità

3.1 L'ente Comune di Moruzzo

Il Comune di Moruzzo è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Moruzzo vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.comune.moruzzo.ud.it>

3.2. Le caratteristiche generali dell'Ente

Il Comune di Moruzzo ha una superficie di 17,78 kmq., è classificato come "collinare" e confina con Colloredo di Monte Albano (UD), Fagagna (UD), Martignacco (UD) e Pagnacco (UD).

Comprende le frazioni di Brazzacco, Alnico, Santa Margherita del Gruagno.

La popolazione complessiva consta di 2.488 abitanti (dati al 31.12.2018) di cui 1.260 femmine e 1.228 maschi. Gli stranieri residenti sono 90.

3.3 L'organizzazione dell'Ente

Al 31.12.2020, le unità di personale dipendente in forza al Comune di Moruzzo, a tempo indeterminato, risultano essere 11 più il Segretario Comunale (in convenzione con il Comune di Fagagna e di Coseano). Di tali dipendenti, uno è stato assegnato in comando alla Comunità Collinare del Friuli Venezia Giulia. Il rapporto dipendenti/popolazione al 31.12.2018 risulta essere di 1/226 (11 dipendenti per 2488 abitanti).

Con l'avvento della nuova Amministrazione Regionale si è ridefinita la strategia normativa in tema di associazionismo comunale, con la soppressione delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI) a far data dal 01.01.2021. A tal proposito, l'art. 21 co. 4 della L.R. n. 21/2019 ha stabilito che *"L'Unione territoriale intercomunale Collinare è sciolta di diritto a far data dal 1° gennaio 2021. Dalla medesima data la Comunità collinare del Friuli subentra nelle funzioni e nei servizi esercitati dall'Unione, nel patrimonio, nei rapporti giuridici pendenti, ivi compresi quelli relativi al personale, facenti capo all'Unione"*. La riorganizzazione dell'ente, alla luce della nuova disciplina regionale, si è tradotta nei seguenti provvedimenti:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 23/09/2020 è stato approvato - lo Statuto della Comunità Collinare del Friuli ente sorto dalla trasformazione del Consorzio Comunità Collinare del Friuli in Comunità collinare del Friuli.";

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 29/12/2020 è stata conferita a tempo indeterminato l'esercizio della funzione "gestione del personale" alla Comunità Collinare del Friuli, a far data dal 1 gennaio 2021 e ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Comunità medesima;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 81 del 29/12/2020 è stata conferita a tempo indeterminato l'esercizio della funzione "gestione dei servizi tributari" alla Comunità Collinare del Friuli, a far data dal 1 gennaio 2021 e ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Comunità medesima.

Sono altresì gestiti in forma associata i seguenti servizi/attività:

- le attività inerenti l'accoglienza e promozione turistica, il sistema informativo territoriale, il coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali, il Canile comprensoriale mediante il Consorzio Comunità Collinare del Friuli;
- il centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Fagagna, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli (ente capofila), Treppo Grande, San Vito di Fagagna.

Si rinvia al piano del fabbisogno del personale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 18/02/2021, determinato alla luce dei nuovi criteri di calcolo della spesa del personale di

cui alla legge regionale 6 novembre 2020, n. 20, che ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n 1885-2020 avente per oggetto “*Lr 18/2015, come modificata dalla lr 20/2020 - norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della regione. Determinazione dei valori soglia e degli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica per i comuni della regione in termini di sostenibilità del debito e della spesa di personale. approvazione definitiva*”, dove sono definiti i valori soglia per i soli comuni del Friuli-Venezia Giulia, come precisati nella Circolare esplicativa della Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, sicurezza e politiche per l’immigrazione n.0039187 del 30.12.2020, avente per oggetto “Norme di coordinamento della finanza locale – Obblighi di finanza pubblica in vigore dall’esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia”, che esplicita le modalità di calcolo del nuovo parametro soglia della spesa di personale per il triennio 2021-2023.

**COMUNE DI MORUZZO
STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

SEGRETERIO COMUNALE

S E R V I Z I	AMMINISTRATIVO	ECONOMICO FINANZIARIO	VIGILANZA	TECNICO	FUNZIONI/SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE
	SEGRETERIA PROTOCOLLO			OPERE PUBBLICHE	
U F F I C I	DEMOGRAFICO			MANUTENZIONE PATRIMONIO E TRASPORTI SCOLASTICI	
	CULTURA, SCUOLA, ASSISTENZA			URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	

3.4 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- ✓ riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- ✓ cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;
- ✓ cooperare con gli altri Comuni in particolare con quelli appartenenti al Consorzio Comunità Collinare del Friuli recuperandone i principi ispiratori che hanno portato all'epoca alla sua formazione.

4. Obiettivi strategici

L'anno 2021 ha visto il protrarsi degli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19 iniziata nel marzo 2020; molti processi amministrativi hanno, quindi, subito un rallentamento in considerazione dell'incedere delle misure di contenimento del virus, che hanno imposto all'ente una rivisitazione delle priorità e degli adempimenti. Gli enti, di piccole dimensioni, come il Comune di Moruzzo, versano in una situazione di sofferenza dal punto di vista della necessità di attendere agli adempimenti quotidiani, con risorse umane limitate e non adeguatamente formate. Trattasi, infatti, di adempimenti che richiedono una competenza specifica, combinata con una formazione costante (vedasi, per tutti, gli adempimenti imposti dal passaggio all'amministrazione digitale).

Di questa situazione, si è tenuto conto nell'assegnazione degli obiettivi 2021.

4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione. Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2021.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09, L.R. 18/2016 e successive modificazioni e integrazioni), infine, ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

La correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario Comunale e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente perseguita.

6. Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Moruzzo favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Moruzzo per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

7. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione giunta n. 29 del 18/03/2021 l'Amministrazione Comunale di Moruzzo ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023* comprensivo dell'apposita sezione trasparenza predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento, coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è prevista una interrelazione fra obiettivi del PTPC e obiettivi del PEG.

8. Elencazione obiettivi strategici e operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatici. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 “ESERCIZIO COORDINATO DI FUNZIONI CON ALTRI ENTI LOCALI E POLITICHE DI BILANCIO”:

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 201 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 182 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

- a) Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della legge regionale n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa: a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis3;
 - b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
 - b) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 214 e 225 della legge regionale n. 18/2015;
 - c) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.
- Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/20207.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/20158, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 1459, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In merito agli altri due obblighi di finanza pubblica (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34)10. Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

STATO DI ATTUAZIONE

Il primo Bilancio adottato ha sostanzialmente mirato a mantenere inalterata la pressione fiscale, le tariffe e le aliquote. Il contenimento dei costi si è manifestato nella riduzione mirata degli impegni di parte corrente relative a spese comprimibili.

Obiettivo Operativo 1.1.1 ANNO 2021

Mantenimento-Incremento nell'efficienza del servizio offerto ai terzi

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Segretario Comunale e tutti i T.P.O.

Indicatore di risultato

Mantenimento-Miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al D.P.C.M. 22.09.2014. L'indicatore è definito in termini di scostamento medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita di norma in 30 giorni salvo diversa pattuizione tra le parti, rapportato agli importi complessivamente pagati. Se tale indicatore è positivo si ha un ritardo rispetto al termine medio, se è negativo si ha un pagamento "veloce". Per il Comune di Moruzzo l'indicatore per il 2019 è pari a "- 5,55". Cioè significa che in media i pagamenti avvengono prima del termine contrattualmente o normativamente previsto. Mantenere, o solo avvicinare, tale standard è già sintomo di elevata efficienza.

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario					
10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo					
10% sul totale obiettivi assegnati al TPO area amministrativa –					
10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza					
Obiettivo Operativo 1.1.2 ANNO 2021					
APPROVAZIONE	DOCUMENTI	CONTABILI	NELL'OTTICA	DI	UN
MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA					
Soggetto Responsabile dell'Obiettivo					
T.P.O. Responsabile Servizio Economico-Finanziario					
Indicatore di risultato					
Data Approvazione (G.C.) Schema Bilancio 2020 - Data Approvazione Schema Bilancio 2021 (G.C.)					
Data Approvazione (G.C.) Schema Rendiconto 2019 - Data Approvazione (G.C.) Schema Rendiconto 2020					
Scarto non superiore a 30 giorni					
PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
40% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario					

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 "PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA":					
Il Comune si è di recente dotato del Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. All'interno di tale documento sono elencati gli adempimenti e i dati già pubblicati sul sito istituzionale del Comune e quelli che si intende ulteriormente pubblicare. L'obiettivo è quello di rendere ancor più accessibili documenti e informazioni per i cittadini e migliorare l'interazione tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione.					
STATO DI ATTUAZIONE					
L'obiettivo ha trovato già un buon grado di attuazione.					
Il sito e in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente", sono oggetto di costante aggiornamento.					
Obiettivo Operativo 1.2.1 ANNO 2021					
"Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": l'obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente", nonché procedere a realizzare le azioni indicate nell'allegato a tale Piano. Pubblicare e trasmettere i dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC (attività assegnata al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico)					
Soggetto Responsabile dell'Obiettivo					
Segretario Comunale e tutti i T.P.O.					
Indicatore di risultato					
Aggiornamento dati "Amministrazione trasparente" come indicato nel Programma triennale per la prevenzione della Corruzione. Pubblicazione e trasmissione dei dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC					
PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario					
10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo					
10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza					
5% sul totale obiettivi assegnati al TPO – Responsabile del Servizio Amministrativo					

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 "INFORMATIZZAZIONE":					
Implementazione delle nuove forme di comunicazione digitale					
STATO DI ATTUAZIONE					
L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione.					
Il sito e in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente", sono oggetto di costante aggiornamento.					
Obiettivo Operativo 1.3.1 ANNO 2021					
Digitalizzazione della P.A. attraverso il flusso digitale dei provvedimenti.					
Soggetto Responsabile dell'Obiettivo					
Segretario Comunale e tutti i T.P.O.					
Indicatore di risultato					
Sottoscrizione e conservazione digitale di tutti gli atti dell'ente. In particolare, per l'anagrafe, dematerializzazione delle liste elettorali e nuovo formato dei registri di stato civile.					

<p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio amministrativo (in particolare anagrafe) 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.2 ANNO 2021 Gestione richieste rimborso esclusivamente tramite sistema di pagamento pagoPa Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Tutti i TPO Indicatore di risultato Avvio del sistema di incasso secondo standards pagoPA, entro il 31.12.2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.3. ANNO 2021 Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2021": l'obiettivo consiste nel porre in essere le attività necessarie alla realizzazione del Censimento per il quale anche il Comune di Moruzzo è stato coinvolto Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO del Servizio Amministrativo Indicatore di risultato Definizione corretta delle attività che devono essere compiute entro il 31.12.2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.4. ANNO 2021 Trasporto scolastico – responsabilità affidamento del servizio ed esecuzione dello stesso Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO del Servizio Amministrativo Indicatore di risultato Definizione corretta delle attività che devono essere compiute entro il 31/08 e comunque entro l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 30% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo</p>

Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 "MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE": Il Servizio di Polizia Locale è gestito in regime di convenzione con i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo e San Vito di Fagagna. Con deliberazione C.C. n. 16, dd. 27.04.2016 è stata approvata la nuova convenzione con durata stabilita in anni sei dal 01.05.2016 al 30.04.2022</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE All'interno delle Linee Programmatiche non è stato previsto alcun obiettivo specifico inerente il settore.</p>
<p>Obiettivo Operativo 3.1.1 ANNO 2021 Incremento controlli sul rispetto delle disposizioni in campo ambientale (Regolamento raccolta rifiuti, Regolamento Polizia Urbana, Regolamento Polizia rurale ecc..) Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza Indicatore di risultato Almeno n. 80 posti di controlli PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>
<p>Obiettivo Operativo 3.1.2 ANNO 2021 controlli sul rispetto dei limiti di velocità previsti dal C.d.S Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza Indicatore di risultato Almeno n. 110 posti di controlli</p>

PESO DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza
--

Missione 4: Cultura

OBBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Molta importanza è stata data in questi anni alla valorizzazione delle nostre tradizioni, dei nostri personaggi storici e degli artisti locali con la convinzione che il consolidamento dell'identità del nostro paese sia una missione che deve continuare a guidare il nostro programma nel futuro.
STATO DI ATTUAZIONE Primo anno di attivazione. Sono previsti contributi per parte delle attività sopra descritte
Obiettivo Operativo 4.1.1 ANNO 2021 Valorizzazione di figure storiche. Attuazione dei progetti culturali individuati dall'Amministrazione: "Nelle terre di Marco di Moruzzo" e " CORA SLOCOMB. SIMBOLO DI EMANCIPAZIONE E CREATIVITA' " Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO-Responsabile Amministrativo Indicatore di risultato Attuazione dei progetti entro il 31.12.2021 PESO DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile Amministrativo

Missione 10: Opere pubbliche

OBBIETTIVO STRATEGICO 10.1 Obiettivo strettamente legato alla realizzazione delle opere inserite nel Programma OO.PP. 2021-2023
STATO DI ATTUAZIONE Programma in fase d'avvio
Obiettivo Operativo 10.1.1 ANNO 2021 Realizzazione di loculi ed ossari - camera mortuaria e servizi igienici nel cimitero di Santa Margherita del Gruagno Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo Indicatore di risultato Affidamento lavori entro il 30.09.2021 PESO DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo
Obiettivo Operativo 10.1.2 ANNO 2021 Elaborazione progetto per regimentazione idraulica zona Strada dei Prati in Comune di Moruzzo Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo Indicatore di risultato Approvazione studio fattibilità entro il 30.9.2021 PESO DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo
Obiettivo Operativo 10.1.3 ANNO 2021 Lavori di Rotatoria SP. 59 di Brazzacco e SP 51 dei Colli Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo Indicatore di risultato Affidamento dei lavori entro il 31.07.2021 PESO DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo
Obiettivo Operativo 10.1.4. ANNO 2021 Adeguamento PRGC al PPR Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico – edilizia urbanistica Indicatore di risultato

Affidamento entro il 30.10.2021

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico – edilizia urbanistica

RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	10%
Obiettivo Operativo 1.1.2	40%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.3.1.	20%
Obiettivo Operativo 1.3.2.	20%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo operativo 1.3.1.	10%
Obiettivo operativo 10.1.1.	20%
Obiettivo operativo 10.1.2.	20%
Obiettivo operativo 10.1.3.	20%
Obiettivo operativo 10.1.4.	10%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.3.1	20%
Obiettivo Operativo 3.1.1	30%
Obiettivo Operativo 3.1.2	30%
TOTALE	100%

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.1	5%
Obiettivo Operativo 1.3.1	15%
Obiettivo Operativo 1.3.3	10%
Obiettivo Operativo 1.3.4	30%
Obiettivo Operativo 4.1.1	30%
TOTALE	100%

Gli obiettivi del Segretario comunale coincidono con quelli stabiliti a livello di convenzione con deliberazione del Comune di Fagagna di approvazione del PRO 2021-2023.

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE

Il ciclo della *prestazione* ci impone di misurare.

Misurare la prestazione significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare la prestazione significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata con riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito, oltre che da quanto sopra riportato, anche dagli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;

INDICATORE	MODALITA' DI CALCOLO
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Autonomia tributaria	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Dipendenza da trasferimenti correnti	$\frac{\text{totale trasferimenti correnti}}{\text{totale entrate correnti}}$
Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$
Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{spesa personale} + \text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per spesa di personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per indebitamento	$\frac{\text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Costo medio del personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{numero dipendenti}}$
Incidenza spesa personale su spesa corrente	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale spesa corrente}}$
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spesa di investimento}}{\text{spesa corrente} + \text{spesa di investimento}}$
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte corrente	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte corrente}}{\text{residui passivi iniziali di parte corrente}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte straordinaria	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte straordinaria}}{\text{residui passivi iniziali di parte straordinaria}}$

servizio	INDICATORE
Gestione dei servizi comuni e supporto agli organi istituzionali	Numero delibere giuntali/ Numero sedute giunta
	Numero delibere consiliari/Numero sedute consiliari
	numero eventi patrocinati
Gestione servizi scolastici e socio assistenziali	costo mensa scolastica / numero pasti erogati
	numero beneficiari contributi economici assistenziali
	numero carta famiglia attivate
	numero anziani in assistenza domiciliare / popolazione oltre 65 anni
Gestione servizi culturali e sportivi	n. prestiti biblioteca
	costo servizio biblioteca/ numero prestiti biblioteca
	costo impianti/n. impianti
Gestione archivi popolazione e produzione certificativa	Numero di ricorsi anagrafici /Numero totale di pratiche di iscrizione/variazione/cancellazione anagrafici
	Numero certificati anagrafici/stato civile emessi
Programmazione, gestione e rendicontazione bilancio	numero pratiche mutuo concluse / numero totale mutui previsti
	Capacità di riscossione entrate correnti <u>riscossioni entrate correnti in c/competenza</u> accertamenti entrate correnti in c/competenza
	Tempi medi di pagamento spese correnti Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese correnti
	Tempi medi di pagamento spese di investimento Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese di investimento
Polizia locale	numero infrazioni rilevate su osservanza regolamenti comunali
	costo servizio / Kmq territorio
	numero violazioni CDS accertate / numero controlli effettuati
Pianificazione territoriale comunale	tempo medio rilascio certificati destinazione urbanistica
Edilizia privata	tempo medio rilascio permessi edificare
	numero SCIA verificate / numero SCIA presentate
Servizio scuolabus	costo servizio scuolabus/numero iscritti al servizio
	costo servizio scuolabus/Km percorsi
Servizi cimiteriali	costo servizi cimiteriali / numero sepolture
Raccolta rifiuti	percentuale raccolta differenziata
Gare, patrimonio ed espropri	tempo medio tra indizione gara e stipula contratto
Opere pubbliche	numero progetti definitivi approvati / numero opere inserite nel programma annuale OOPP
Procedimenti tutela ambientale	numero controlli in materia ambientali effettuati

Gli indicatori prodotti rappresentano una misurazione della *prestazione* ottenuta in un determinato periodo di tempo, ma il dato va valutato tramite l'indicatore e detta valutazione può essere effettuata attraverso l'analisi di serie temporali, vale a dire stabilendo se la prestazione ha raggiunto indicatori migliori rispetto a quelli degli anni precedenti, oppure effettuando confronti con realtà simili e comparabili.

Per tale motivo gli indicatori elaborati sono applicati a tutte le Amministrazioni Comunali appartenenti alla Comunità Collinare del Friuli.

Pur tuttavia, essendo il sistema di valutazione del Comune in fase di rivisitazione, gli indicatori sopra riportati potranno essere rivisti in corso d'anno.